

Dipartimento Certificazione e Conformità
dei Prodotti e Impianti

DCC/VII U.F.



Spett.le Lamborghini Calor S.p.A.
Via Statale, 342
44040 Dosso (Ferrara)

OGGETTO: Generatori di calore di tipo modulare denominati **FUTURIA N, FUTURIA POWER**, con marchio **LAMBORGHINI**.

Si fa riferimento alla richiesta del 30.11.2007, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad installare per i generatori di calore indicati in oggetto, i dispositivi di sicurezza protezione e controllo previsti dalla Raccolta "R" capitolo R.3.B entro un metro sulla tubazione di mandata immediatamente a valle dell'ultimo modulo.

Trattasi di generatori o moduli denominati:

FUTURIA N 80
FUTURIA N 125

FUTURIA POWER 80
FUTURIA POWER 125

FUTURIA POWER 160
FUTURIA POWER 250

Ciascun modello può essere installato con **MODULO DISGIUNTORE E SICUREZZE**

Gli apparecchi sono generatori termici modulari per riscaldamento, premiscelati a condensazione con gestione totale tramite microprocessore. Per la loro filosofia costruttiva e di conformazione, si prestano ad essere utilizzati come moduli per la costituzione di generatori di calore di elevata potenzialità, con lo scopo di avere una potenza installata ottimale sia per il rendimento complessivo di impianto che per il rispetto delle norme sull'inquinamento ambientale.

In proposito poiché ciascun elemento o modulo possiede tutti i dispositivi previsti dalle disposizioni R.3.F. della Raccolta "R" trasmessa dalla circolare ISPESL n. 102/99 del 13.12.99,

inoltre ogni elemento è direttamente collegato con il sistema di espansione o tramite valvola a tre vie installata sulla mandata e che viene garantita la postcircolazione per lo smaltimento di eventuale inerzia termica;

tenuto conto dei risultati positivi delle verifiche e prove espletate presso il laboratorio del Costruttore medesimo,

si ritiene che più elementi o moduli sopra specificati, installati singolarmente oppure in batteria, in una combinazione qualsiasi tra i modelli sopra indicati, possono essere considerati come unico generatore di calore ed i dispositivi di sicurezza, protezione e controllo di cui ai capitoli R.3.A. ed R.3.B. della Raccolta "R" possono essere sistemati entro 1 metro sulla tubazione di mandata del circuito acqua calda immediatamente a valle dell'ultimo elemento o modulo e/o sistemati dentro il modulo disgiuntore e sicurezze. La valvola di intercettazione combustibile verrà eventualmente installata a cura dell'installatore all'esterno del modulo disgiuntore e sicurezze.

Si precisa inoltre che ciascun elemento in aggiunta ai dispositivi regolamentari sopra indicati è dotato di una valvola di sicurezza propria marcata CE.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Dr. Ing. Federico RICCI)

ST